

Abbonamenti:

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorlo Veneto 44		
Anno	In Italia e Colonie	Estero - Anno L. 112.50
	Lire 50.00 Trimestre Lire 15.00	Semestre " 56.25
Semestre	" 25.00 Mese " 4.50	Trimestre " 28.15

Inserzioni:

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Via Manin 10, Udine, (Tel. 3-66) e Succursali
per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 1.60, cronaca rosa 2.00, L. 1 - Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, comunicati ecc. L. 1.25. - Economici: vedi tariffe sulle rubriche in III pagina.

Cronaca Provinciale

L'inaugurazione del Rifugio Carlo Suparich sul Montasio

L'inaugurazione del Rifugio Carlo Suparich sul Montasio, che sarà il secondo della serie che a S. U. T. A. I. erige sulle Alpi friulane per scopi essenzialmente alpini, avvenne per le spiate a tutte le vie nord del Montasio e da qui si recò a valle per la strada che porta a valle della montagna. L'inaugurazione fu preceduta da una sfilata di giovani alpini, che si recarono al rifugio per fare il sacrificio ed il voto di una vita di servizio. Il rifugio, che sarà il secondo della serie che a S. U. T. A. I. erige sulle Alpi friulane per scopi essenzialmente alpini, avvenne per le spiate a tutte le vie nord del Montasio e da qui si recò a valle per la strada che porta a valle della montagna. L'inaugurazione fu preceduta da una sfilata di giovani alpini, che si recarono al rifugio per fare il sacrificio ed il voto di una vita di servizio. Il rifugio, che sarà il secondo della serie che a S. U. T. A. I. erige sulle Alpi friulane per scopi essenzialmente alpini, avvenne per le spiate a tutte le vie nord del Montasio e da qui si recò a valle per la strada che porta a valle della montagna. L'inaugurazione fu preceduta da una sfilata di giovani alpini, che si recarono al rifugio per fare il sacrificio ed il voto di una vita di servizio.

La grave disgrazia di un bambino

L'altro giorno, nel centro del paese, avvenne una gravissima disgrazia. Il bambino Gino Brunetti di Antonio di anni 8 stava recandosi sul granaio, quando gli capitò tra le mani, chissà da chi e quando dimenticato, un ordigno esplosivo. Il bambino cominciò a trastullarsi con l'ordigno scoppiò e lo schegge lo investirono in pieno. Fu lo stesso soccorro ai genitori e venne chiamato il medico, il quale, data anche la quantità del sangue perduto, lo giudicò in gravi condizioni.

La tradizione tombola

La Congregazione di Carità ha pubblicato il manifesto per la tombola di beneficenza, pro Casa di Ricovero, che verrà estratta il giorno di domenica 10 corrente alle ore 7.30 pomeridiane dai seguenti premi: cinquanta lire 200, prima tombola 1000, seconda tombola 300, cartella vergine 50. Prezzo della cartella L. 2.

Beneficenza

Ad incremento del fondo preparatorio per erigendo Casa di Ricovero, pervennero le seguenti offerte in morte di Costantini Antonio: il Cor-

I nuovi patti colonici per la Provincia del Friuli

La Federazione provinciale delle Corporazioni sindacali fasciste ci comunica: «Ieri, nella sede della Federazione Provinciale politica fascista, sotto la presidenza del generale co. Quintino Ronchi, assistito dal segretario generale della Federazione Alcego Castiglioni, dal sig. Paolo Olivieri e dal sig. Gracco Pizzari, segretari della Commissione, si radunarono le rappresentanze dei proprietari e dei coloni della provincia, signori: cav. dott. Gino Cosolo, dott. Giacomo Canciani, Luigi Freschi, cav. Vilfredo, cav. Giardi, Adolfo Brunner, Leone Piuati, Moracutti, Fabris, Giacomo Basulto per i proprietari; e signori: Puntin, Sandro, Viezzi, Luzzi, Granzeri, Tomasselli, Forte, De Bernardi, Gioia, Odorico, Merlo, Maroni e Monti per i coloni.

Funerali

Ieri mattina moriva a soli 17 anni Taide Feruglio di Tiziano. Morbo fatale la trasse alla tomba nella primavera della vita. Oggi seguirono i funerali che riescono una vera manifestazione di affetto e di compianto per la scomparsa, di partecipazione al dolore dei congiunti.

Il mercato

Quantunque il tempo minacciasse pioggia, il mercato odierno fu assai migliore del precedente; molti gli affari conclusi in questi giorni di mercato. Anche le vendite in vacche da latte e da riproduzione furono degne di una certa considerazione. I suini da latte segnarono prezzi piuttosto intonati a debolezza. Entrati: buoi e vacche 57, vitelli 126, equini 40, suini 41. Granaglie: granturco: al qle Lire 116; avena 125 - Foraggi: fieno qle L. 20; paglia fieno 14.

Il casaro... ambulante

Voi immaginerete certamente di trovarvi di fronte ad un propagandista di nuovo conio (un aiutante del prof. Tosi forse?). O che si tratti di un più modesto lavoratore che bada, senza fissa dimora, esercitando il suo mestiere qua e là dove è richiesta l'opera sua.

Il programma del concerto

Il valentissimo musicista signor Ippolito Placereani, fratello del notaio di Udine Ubaldo Placereani, domenica 12 corrente, alle ore 17, nel teatro di questo Asilo, svolgerà un programma ricco di oltre 25 numeri, con 20 canti scolastici, patriottici, giunghisti, quasi tutti di sua propria composizione. Ne saranno gli esecutori le 45 sue allieve ed i 30 suoi allievi della classe 3.a elementare mista di Treppo Grande, di cui il signor Placereani è zelantissimo, attivissimo insegnante.

Pro dote della scuola

Dopo domani, sabato, nel Teatro Sociale «Gustavo Modena», alle ore 21, gli alunni delle nostre Scuole Primarie daranno un trattamento di prosa e canto «Pro dote della scuola».

Il mercato

Quantunque il tempo minacciasse pioggia, il mercato odierno fu assai migliore del precedente; molti gli affari conclusi in questi giorni di mercato. Anche le vendite in vacche da latte e da riproduzione furono degne di una certa considerazione. I suini da latte segnarono prezzi piuttosto intonati a debolezza. Entrati: buoi e vacche 57, vitelli 126, equini 40, suini 41. Granaglie: granturco: al qle Lire 116; avena 125 - Foraggi: fieno qle L. 20; paglia fieno 14.

Il mercato

Quantunque il tempo minacciasse pioggia, il mercato odierno fu assai migliore del precedente; molti gli affari conclusi in questi giorni di mercato. Anche le vendite in vacche da latte e da riproduzione furono degne di una certa considerazione. I suini da latte segnarono prezzi piuttosto intonati a debolezza. Entrati: buoi e vacche 57, vitelli 126, equini 40, suini 41. Granaglie: granturco: al qle Lire 116; avena 125 - Foraggi: fieno qle L. 20; paglia fieno 14.

Il mercato

Quantunque il tempo minacciasse pioggia, il mercato odierno fu assai migliore del precedente; molti gli affari conclusi in questi giorni di mercato. Anche le vendite in vacche da latte e da riproduzione furono degne di una certa considerazione. I suini da latte segnarono prezzi piuttosto intonati a debolezza. Entrati: buoi e vacche 57, vitelli 126, equini 40, suini 41. Granaglie: granturco: al qle Lire 116; avena 125 - Foraggi: fieno qle L. 20; paglia fieno 14.

Il mercato

Quantunque il tempo minacciasse pioggia, il mercato odierno fu assai migliore del precedente; molti gli affari conclusi in questi giorni di mercato. Anche le vendite in vacche da latte e da riproduzione furono degne di una certa considerazione. I suini da latte segnarono prezzi piuttosto intonati a debolezza. Entrati: buoi e vacche 57, vitelli 126, equini 40, suini 41. Granaglie: granturco: al qle Lire 116; avena 125 - Foraggi: fieno qle L. 20; paglia fieno 14.

Il mercato

Quantunque il tempo minacciasse pioggia, il mercato odierno fu assai migliore del precedente; molti gli affari conclusi in questi giorni di mercato. Anche le vendite in vacche da latte e da riproduzione furono degne di una certa considerazione. I suini da latte segnarono prezzi piuttosto intonati a debolezza. Entrati: buoi e vacche 57, vitelli 126, equini 40, suini 41. Granaglie: granturco: al qle Lire 116; avena 125 - Foraggi: fieno qle L. 20; paglia fieno 14.

Il mercato

Quantunque il tempo minacciasse pioggia, il mercato odierno fu assai migliore del precedente; molti gli affari conclusi in questi giorni di mercato. Anche le vendite in vacche da latte e da riproduzione furono degne di una certa considerazione. I suini da latte segnarono prezzi piuttosto intonati a debolezza. Entrati: buoi e vacche 57, vitelli 126, equini 40, suini 41. Granaglie: granturco: al qle Lire 116; avena 125 - Foraggi: fieno qle L. 20; paglia fieno 14.

Il mercato

Quantunque il tempo minacciasse pioggia, il mercato odierno fu assai migliore del precedente; molti gli affari conclusi in questi giorni di mercato. Anche le vendite in vacche da latte e da riproduzione furono degne di una certa considerazione. I suini da latte segnarono prezzi piuttosto intonati a debolezza. Entrati: buoi e vacche 57, vitelli 126, equini 40, suini 41. Granaglie: granturco: al qle Lire 116; avena 125 - Foraggi: fieno qle L. 20; paglia fieno 14.

Il mercato

Quantunque il tempo minacciasse pioggia, il mercato odierno fu assai migliore del precedente; molti gli affari conclusi in questi giorni di mercato. Anche le vendite in vacche da latte e da riproduzione furono degne di una certa considerazione. I suini da latte segnarono prezzi piuttosto intonati a debolezza. Entrati: buoi e vacche 57, vitelli 126, equini 40, suini 41. Granaglie: granturco: al qle Lire 116; avena 125 - Foraggi: fieno qle L. 20; paglia fieno 14.

Il mercato

Quantunque il tempo minacciasse pioggia, il mercato odierno fu assai migliore del precedente; molti gli affari conclusi in questi giorni di mercato. Anche le vendite in vacche da latte e da riproduzione furono degne di una certa considerazione. I suini da latte segnarono prezzi piuttosto intonati a debolezza. Entrati: buoi e vacche 57, vitelli 126, equini 40, suini 41. Granaglie: granturco: al qle Lire 116; avena 125 - Foraggi: fieno qle L. 20; paglia fieno 14.

Il mercato

Quantunque il tempo minacciasse pioggia, il mercato odierno fu assai migliore del precedente; molti gli affari conclusi in questi giorni di mercato. Anche le vendite in vacche da latte e da riproduzione furono degne di una certa considerazione. I suini da latte segnarono prezzi piuttosto intonati a debolezza. Entrati: buoi e vacche 57, vitelli 126, equini 40, suini 41. Granaglie: granturco: al qle Lire 116; avena 125 - Foraggi: fieno qle L. 20; paglia fieno 14.

Il mercato

Quantunque il tempo minacciasse pioggia, il mercato odierno fu assai migliore del precedente; molti gli affari conclusi in questi giorni di mercato. Anche le vendite in vacche da latte e da riproduzione furono degne di una certa considerazione. I suini da latte segnarono prezzi piuttosto intonati a debolezza. Entrati: buoi e vacche 57, vitelli 126, equini 40, suini 41. Granaglie: granturco: al qle Lire 116; avena 125 - Foraggi: fieno qle L. 20; paglia fieno 14.

Il mercato

Quantunque il tempo minacciasse pioggia, il mercato odierno fu assai migliore del precedente; molti gli affari conclusi in questi giorni di mercato. Anche le vendite in vacche da latte e da riproduzione furono degne di una certa considerazione. I suini da latte segnarono prezzi piuttosto intonati a debolezza. Entrati: buoi e vacche 57, vitelli 126, equini 40, suini 41. Granaglie: granturco: al qle Lire 116; avena 125 - Foraggi: fieno qle L. 20; paglia fieno 14.

Il mercato

Quantunque il tempo minacciasse pioggia, il mercato odierno fu assai migliore del precedente; molti gli affari conclusi in questi giorni di mercato. Anche le vendite in vacche da latte e da riproduzione furono degne di una certa considerazione. I suini da latte segnarono prezzi piuttosto intonati a debolezza. Entrati: buoi e vacche 57, vitelli 126, equini 40, suini 41. Granaglie: granturco: al qle Lire 116; avena 125 - Foraggi: fieno qle L. 20; paglia fieno 14.

Il mercato

Quantunque il tempo minacciasse pioggia, il mercato odierno fu assai migliore del precedente; molti gli affari conclusi in questi giorni di mercato. Anche le vendite in vacche da latte e da riproduzione furono degne di una certa considerazione. I suini da latte segnarono prezzi piuttosto intonati a debolezza. Entrati: buoi e vacche 57, vitelli 126, equini 40, suini 41. Granaglie: granturco: al qle Lire 116; avena 125 - Foraggi: fieno qle L. 20; paglia fieno 14.

Il mercato

Quantunque il tempo minacciasse pioggia, il mercato odierno fu assai migliore del precedente; molti gli affari conclusi in questi giorni di mercato. Anche le vendite in vacche da latte e da riproduzione furono degne di una certa considerazione. I suini da latte segnarono prezzi piuttosto intonati a debolezza. Entrati: buoi e vacche 57, vitelli 126, equini 40, suini 41. Granaglie: granturco: al qle Lire 116; avena 125 - Foraggi: fieno qle L. 20; paglia fieno 14.

CIVIDALE

Solenni funerali
In forma solenne seguirono ieri i funerali del compianto signor Antonio Costantini. La bara fu trasportata a spalla dagli operai della ditta Costantini e Bressani. Una moltitudine di gente seguì la salma sino al Camposanto, testimoniando così la stima che il defunto godeva in tutto Cividale.

SONGARS

La grave disgrazia di un bambino
L'altro giorno, nel centro del paese, avvenne una gravissima disgrazia. Il bambino Gino Brunetti di Antonio di anni 8 stava recandosi sul granaio, quando gli capitò tra le mani, chissà da chi e quando dimenticato, un ordigno esplosivo. Il bambino cominciò a trastullarsi con l'ordigno scoppiò e lo schegge lo investirono in pieno. Fu lo stesso soccorro ai genitori e venne chiamato il medico, il quale, data anche la quantità del sangue perduto, lo giudicò in gravi condizioni.

LA TRADIZIONALE TOMBOLA

La Congregazione di Carità ha pubblicato il manifesto per la tombola di beneficenza, pro Casa di Ricovero, che verrà estratta il giorno di domenica 10 corrente alle ore 7.30 pomeridiane dai seguenti premi: cinquanta lire 200, prima tombola 1000, seconda tombola 300, cartella vergine 50. Prezzo della cartella L. 2.

Beneficenza

Ad incremento del fondo preparatorio per erigendo Casa di Ricovero, pervennero le seguenti offerte in morte di Costantini Antonio: il Cor-

IN TEMA DI ATTUALITA': gli esami

Esami... e detti.
Una piccola commedia che si svolge tutti gli anni, non so più con quanti personaggi, perché non ho seguito le ultime modificazioni della legislazione scolastica; ma certo ancora molti; quel tanto che occorre per mettere rivoluzione e turbamento nei nostri ragazzi grandi e piccoli, negli insegnanti, in metà delle famiglie, senza esclusione delle Autorità scolastiche e perfino nel Ministero per la preparazione dei temi.

IN TEMA DI ATTUALITA': gli esami

Esami... e detti.
Una piccola commedia che si svolge tutti gli anni, non so più con quanti personaggi, perché non ho seguito le ultime modificazioni della legislazione scolastica; ma certo ancora molti; quel tanto che occorre per mettere rivoluzione e turbamento nei nostri ragazzi grandi e piccoli, negli insegnanti, in metà delle famiglie, senza esclusione delle Autorità scolastiche e perfino nel Ministero per la preparazione dei temi.

IN TEMA DI ATTUALITA': gli esami

Esami... e detti.
Una piccola commedia che si svolge tutti gli anni, non so più con quanti personaggi, perché non ho seguito le ultime modificazioni della legislazione scolastica; ma certo ancora molti; quel tanto che occorre per mettere rivoluzione e turbamento nei nostri ragazzi grandi e piccoli, negli insegnanti, in metà delle famiglie, senza esclusione delle Autorità scolastiche e perfino nel Ministero per la preparazione dei temi.

IN TEMA DI ATTUALITA': gli esami

Esami... e detti.
Una piccola commedia che si svolge tutti gli anni, non so più con quanti personaggi, perché non ho seguito le ultime modificazioni della legislazione scolastica; ma certo ancora molti; quel tanto che occorre per mettere rivoluzione e turbamento nei nostri ragazzi grandi e piccoli, negli insegnanti, in metà delle famiglie, senza esclusione delle Autorità scolastiche e perfino nel Ministero per la preparazione dei temi.

IN TEMA DI ATTUALITA': gli esami

Esami... e detti.
Una piccola commedia che si svolge tutti gli anni, non so più con quanti personaggi, perché non ho seguito le ultime modificazioni della legislazione scolastica; ma certo ancora molti; quel tanto che occorre per mettere rivoluzione e turbamento nei nostri ragazzi grandi e piccoli, negli insegnanti, in metà delle famiglie, senza esclusione delle Autorità scolastiche e perfino nel Ministero per la preparazione dei temi.

IN TEMA DI ATTUALITA': gli esami

Esami... e detti.
Una piccola commedia che si svolge tutti gli anni, non so più con quanti personaggi, perché non ho seguito le ultime modificazioni della legislazione scolastica; ma certo ancora molti; quel tanto che occorre per mettere rivoluzione e turbamento nei nostri ragazzi grandi e piccoli, negli insegnanti, in metà delle famiglie, senza esclusione delle Autorità scolastiche e perfino nel Ministero per la preparazione dei temi.

IN TEMA DI ATTUALITA': gli esami

Esami... e detti.
Una piccola commedia che si svolge tutti gli anni, non so più con quanti personaggi, perché non ho seguito le ultime modificazioni della legislazione scolastica; ma certo ancora molti; quel tanto che occorre per mettere rivoluzione e turbamento nei nostri ragazzi grandi e piccoli, negli insegnanti, in metà delle famiglie, senza esclusione delle Autorità scolastiche e perfino nel Ministero per la preparazione dei temi.

IN TEMA DI ATTUALITA': gli esami

Esami... e detti.
Una piccola commedia che si svolge tutti gli anni, non so più con quanti personaggi, perché non ho seguito le ultime modificazioni della legislazione scolastica; ma certo ancora molti; quel tanto che occorre per mettere rivoluzione e turbamento nei nostri ragazzi grandi e piccoli, negli insegnanti, in metà delle famiglie, senza esclusione delle Autorità scolastiche e perfino nel Ministero per la preparazione dei temi.

IN TEMA DI ATTUALITA': gli esami

Esami... e detti.
Una piccola commedia che si svolge tutti gli anni, non so più con quanti personaggi, perché non ho seguito le ultime modificazioni della legislazione scolastica; ma certo ancora molti; quel tanto che occorre per mettere rivoluzione e turbamento nei nostri ragazzi grandi e piccoli, negli insegnanti, in metà delle famiglie, senza esclusione delle Autorità scolastiche e perfino nel Ministero per la preparazione dei temi.

IN TEMA DI ATTUALITA': gli esami

Esami... e detti.
Una piccola commedia che si svolge tutti gli anni, non so più con quanti personaggi, perché non ho seguito le ultime modificazioni della legislazione scolastica; ma certo ancora molti; quel tanto che occorre per mettere rivoluzione e turbamento nei nostri ragazzi grandi e piccoli, negli insegnanti, in metà delle famiglie, senza esclusione delle Autorità scolastiche e perfino nel Ministero per la preparazione dei temi.

IN TEMA DI ATTUALITA': gli esami

Esami... e detti.
Una piccola commedia che si svolge tutti gli anni, non so più con quanti personaggi, perché non ho seguito le ultime modificazioni della legislazione scolastica; ma certo ancora molti; quel tanto che occorre per mettere rivoluzione e turbamento nei nostri ragazzi grandi e piccoli, negli insegnanti, in metà delle famiglie, senza esclusione delle Autorità scolastiche e perfino nel Ministero per la preparazione dei temi.

IN TEMA DI ATTUALITA': gli esami

Esami... e detti.
Una piccola commedia che si svolge tutti gli anni, non so più con quanti personaggi, perché non ho seguito le ultime modificazioni della legislazione scolastica; ma certo ancora molti; quel tanto che occorre per mettere rivoluzione e turbamento nei nostri ragazzi grandi e piccoli, negli insegnanti, in metà delle famiglie, senza esclusione delle Autorità scolastiche e perfino nel Ministero per la preparazione dei temi.

IN TEMA DI ATTUALITA': gli esami

Esami... e detti.
Una piccola commedia che si svolge tutti gli anni, non so più con quanti personaggi, perché non ho seguito le ultime modificazioni della legislazione scolastica; ma certo ancora molti; quel tanto che occorre per mettere rivoluzione e turbamento nei nostri ragazzi grandi e piccoli, negli insegnanti, in metà delle famiglie, senza esclusione delle Autorità scolastiche e perfino nel Ministero per la preparazione dei temi.

IN TEMA DI ATTUALITA': gli esami

Esami... e detti.
Una piccola commedia che si svolge tutti gli anni, non so più con quanti personaggi, perché non ho seguito le ultime modificazioni della legislazione scolastica; ma certo ancora molti; quel tanto che occorre per mettere rivoluzione e turbamento nei nostri ragazzi grandi e piccoli, negli insegnanti, in metà delle famiglie, senza esclusione delle Autorità scolastiche e perfino nel Ministero per la preparazione dei temi.

PONTEBBA

Il maresciallo Cadorna

visita Pontebba

Mercoledì, reduce dall'Alto Adige, è giunto a Pontebba S. E. il maresciallo Cadorna.

Sparsa in un baleno la notizia, Pontebba e Pontefella si sono animate. La folla grandiosa si addensava avanti all'Hotel Internazionale.

Chiamato dal suono della marcia reale e da insistenti applausi della folla, il maresciallo è di poi uscito, salutato da una lunga ovazione.

Avvenute le presentazioni delle autorità civili, militari e religiose S. E. si è affrettato intrattenuto a conversare con i presenti mentre la banda cittadina e la fanfara del 1. gruppo artiglieria da montagna di stanza a Pontebba, suonavano inni patriottici. Il maresciallo ha assistito ad una rappresentazione teatrale, nel salone del municipio.

S. MARIA LA LONGA

Pesca pro ampliamento

della Chiesa di Tisano

E' stata formata la seguente circolare:

Egregio Signore,

Le intenci condizioni di edilizia e soprattutto di capacità della Chiesa di Tisano impongono una rinnovazione ed un ingrandimento del sacro edificio, perché possa corrispondere all'aumento oggettivo della popolazione. All'uopo si sono costituiti i sottoscritti Comitati che hanno deciso di organizzare una Pesca di Beneficenza nei giorni 15 e 16 agosto p. v. I Comitati hanno la piena fiducia che anche V. S. vorrà contribuire con qualche dono e soprattutto col suo appoggio alla riuscita di una iniziativa che ha così nobili scopi.

Comitato d'onore: conte Pio di Brazza sindaco di S. Maria la Longa — conte Orazio D'Arcano — Parroco don Attilio Ostuzzi — conte Enrico Del Torso — dott. Giovanni Cirio — dott. Giacomo Margheri — dott. avv. Giuseppe Nais — dott. avv. Giuseppe Biasutti — Mons. Sebastiano Ferino — Prof. don Giuseppe Grosso.

Comitato effettivo: Stocco Eliseo — Tosolini Emilio — De Luca Giuseppe — Grattioni Luigi — Grosso Filippo — D'Orazio Anselmo — Di Bernardo Davide — Molloni Luigi — Bon Giulio — Maiton Enrico — Botolussi Luigi — Bertoni Cesare.

Gli incaricati per la raccolta dei doni sono: signori: Grattioni Giuseppe, Roppa Adolfo, Maiton Enrico, Bertoni Albino, Bertoni Vittorio, Zucolo Francesco, Luca Paolo, Drosso Aldo, Micoletto Umberto, Piccini Gioacchino D'Orazio Oreste, Bertoni Giulio.

Doni e offerte vengono ricevuti e custoditi nella canonica del Rev. Cappellano.

Sacerdote novello

(Ritard.) Una festa magnifica, che ha lasciato in tutti la più dolce impressione, fu quella celebrata qui domenica, 5 corrente.

L'ottimo giovane don Corrado Roatti, raggiunto la sospirata meta sacerdotale, fra l'entusiasmo più vivo dei suoi cari e di tutti i compaesani, salivò per la prima volta, lo altare di Dio. Durante la Messa, ascoltata da una folla imponente di popolo commosso, dalla locale «Schola cantorum», diretta dal signor Ottavio Fabris, venne eseguita assai bene scelta musica del Grassi e del Tomadini: sedeva all'organo, il giovane e distinto maestro Fabris Vittorio; bello ed efficace il discorso di circostanza tenuto al Vangelo dal Parroco don Fantini di Torre di Zuino. Al banchetto, signorilmente servito nella casa Roatti, oltre ai sacerdoti, parenti ed amici di don Corrado, hanno partecipato le autorità comunali nella persona del Sindaco conte Pio di Brazza, del conte Antonino Di Colloredo, del sig. Antonio Viviani e del segretario Olivo Maliani. Notiamo pure i signori Angelo Belli, l'esimio dottor Arturo del Gos e la nob. signora Robini-Marcotti, nonché una rappresentanza della Direzione del Collegio Salesiano di Gorizia, dove don Roatti ha lasciato di sé la più grata memoria.

Numerosi e di gran pregio i doni pervenuti al novello sacerdote. Hanno promesso: elevate parole augurali il Sindaco, il parroco cav. Venturini, don Italo Tempo, don Fantini e don Attilio Ostuzzi; in fine ringraziò con nobili espressioni e commoventi il carissimo don Corrado, al quale rinnoviamo i più fervidi voti di felice avvenire. Un plauso di cuore al rev. Parroco, il quale si è adoperato instancabilmente affinché la simpatica festa riuscisse, com'è davvero riuscita, splendidamente.

SPILIMBERGO

Una spezione

alle nostre complementari

Nei giorni 7, 8, 9 luglio corrente, una Commissione, inviata dal Ministero della P. Istruzione, in seguito alla pratica di peregrinazione inoltrata nello scorso febbraio, e composta dai signori: prof. Crepaz, ordinario di Matematica e Scienze del R. Liceo di Trieste, membro della Giunta regionale scolastica della Venezia Giulia — Prof. Girardelli, ordinario di lettere del R. Liceo di Gorizia — Dott. De Maria, medico per la provincia — Ing. Pivatolo, ingegnere per la provincia, ha ispezionato questa Scuola Complementare.

Il risultato di tale ispezione è stato ottimo: la Commissione è rimasta soddisfattissima e si è, come già l'on. Giunta Regionale scolastica di Trieste, espressa favorevolmente al pareggioamento, che entro breve tempo sarà comunicato ufficialmente.

Dott. avv. Pietro Zannier

SACILE

Il Consiglio comunale

È convocato per domani alle ore 17 per ratificare la delibera di urgenza presa dalla Giunta per alcune varianti al progetto di costruzione della nuova sede municipale e per l'apertura di un Istituto Magistrale Sperimentale.

POLLICENICO

Al Composito

In forma solenne seguirono ieri i funerali del compianto Giuseppe Zola. Vi partecipò tra altri il Consiglio comunale con bandiera, il comando della Milizia con gagliardetto, la Banda Agricola con gonfalone, ed una folla imponente. Al cimitero posero l'estremo saluto il segretario Cillo, il maestro Pezzutti, il sig. Giacomo Comito.

CORZIA

La Jugoslavia e i vini italiani

I produttori di vino della valle del Vipacco hanno recentemente rivolto richieste al governo, per ottenere l'esenzione doganale per la esportazione dei loro vini in Jugoslavia, unico sbocco dei prodotti di questa regione. Anche recentemente i Sindacati dei Comuni interessati hanno rinnovato la loro insistenza al Prefetto della Provincia, il quale si è immediatamente occupato della cosa presso il Ministero dell'Economia Nazionale.

In proposito risulta che la Delegazione italiana, incaricata di negoziare il trattato di commercio col Regno dei serbi-croati e sloveni nel corso delle laboriose e difficili trattative, non mancò di tener presenti a suo tempo le richieste avanzate per ottenere l'esenzione del dazio all'importazione in Jugoslavia di 100.000 ettolitri annui di vini provenienti dai circondari di Gorizia, Gradisca, Tolmino, Postumia e Cesiano. Senonché alla domanda formulata dalla Delegazione fu opposto fin dall'inizio, il più deciso rifiuto da parte della delegazione serbo-croata-slovena, e non valsero poi le più vive pressioni ed insistenze, fatte al riguardo, per ottenere una qualsiasi facilitazione a favore dei vini suddetti. Il governo di Belgrado, si è trovato nella necessità di favorire in ogni possibile modo il consumo e l'esportazione dei propri vini.

Onorificenza

Il signor Raimondo Gorian, ultimo cittadino e vecchio patriota goriziano, per le sue alte benemerenze è stato, di molto proprio sovrano, nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Al cav. Gorian, le nostre felicitazioni.

BARCIS

Echi della sagra di S. Giovanni

Malgrado la fatalità del cattivo tempo che ha impedito il concorso dei giganti dai paesi confinanti, la pesca di beneficenza tenutasi qui per restaurare chiesa, ebbe esito soddisfacente poiché si incassarono lire cinquemila lorde. Dedotte le spese per acquedotti lorde. Dedotte le spese per acquedotti lorde. Dedotte le spese per acquedotti lorde.

Però il Comando Nucleo Polizia tributaria di Udine pretende, sull'incasso lordo, far pagare lire 1463,45 di tasse in questo caso il guadagno andrebbe tutto in tasca ed il solerte comitato che promosse e diresse la pesca avrebbe, come si dice, lavorato per la Roi de Prusse! La notizia di queste tasse esagerate ha prodotto in paese certo impressione ed è positivo che se effettivamente si dovranno pagare sarà questa l'ultima pesca di beneficenza che si fa in Barcis. Speriamo però che le autorità provinciali non insistano nella richiesta di pagamento, salvo l'indicare per la cassa di bollo di L. 500 a favore dell'Erario.

Strada Ponte Antoi-Molassa

Domenica p. v. verrà finalmente inaugurata questo importante e bellissimo tronco di strada, per il quale si studia e si pensa da oltre 50 anni! È questo un avvenimento di capitale importanza per l'economia della vallata intera, per cui quanto prima ne faremo oggetto di un articolo più diffuso ed informativo.

Acqua Padia di Claut

Causa il cattivo tempo domenica u. s. non poté svolgersi l'annunciata cerimonia per l'inaugurazione della stagione estiva di cura di quest'acqua, ormai celebre per i magnifici risultati terapeutici che da essa di continuo si ottengono. Pertanto la cerimonia si effettuerà (se Giove Pluvio lo permetterà) domenica 12 luglio, prima di mezzogiorno. Si fa assegnamento sopra un grande concorso di forestieri, che ne siamo certi, riporteranno così dell'acqua come del paesaggio veramente meraviglioso, la più bella delle impressioni.

Ripetiamo che la Padia è situata a circa 12 chilometri da Claut, e vi si accede ormai con qualsiasi mezzo: automobile, motocicletta, bicicletta, ecc.

Al solerte concessionario del luogo di cura, signor Attilio, si fa di cuore auguri di prosperi e meriti affari.

FORN AVOLTRI

Il monumento ai Caduti in guerra

Nelle frazioni di Sigiletto e Frassonello venne inaugurata una lapide in memoria dei caduti in guerra, con una cerimonia di cui fu anima il capellano don Carlo Soravito de Frassonello.

Dopo la cerimonia, il sacerdote officiante, don Leonardo Solisio, pronunciò un discorso ricordando l'eroismo dei gloriosi commemorandi, ed auspicando alla diletta Patria.

Parlarono pure applauditissimi il signor Tamassini Giuseppe per i Combattenti di Collina, il signor Vidale Galdino per quelli di Forn Avoltri.

Chiusa la cerimonia il signor Gerardo Giovanna, rappresentante la frazione di Sigiletto, ringraziando gli intervenuti.

OSOPPO

Mostra didattica

Nell'aula della classe quinta elementare l'egregio M. D. Volentini Pellegriani ha esposto in ordine orologico tutti i lavori di componimento, di disegno e di altri esercizi di cultura generale eseguiti nel 1924-25.

È un vero modello questa scuola per lo svolgimento del nuovo programma scolastico.

Invitiamo i genitori a vedere i lavori e l'esito dei loro figliuoli di quest'anno scolastico.

CODROIPO

I veterinari premiati

Come è stato detto, il 28 giugno scorso, seguì la mostra delle vetrine. La Giunta nelle sue conclusioni, assegnò a suo maggiore giudizio, il 1. premio alla ditta Giovanni Pelizzo, il 2. premio alla ditta Giovanni Fabris, il 3. alla ditta Querini Pietro, il 4. alla ditta Gianni Garibaldi.

Fu un elogia alle vetrine del sig. A. Bianchi per l'armonica disposizione degli articoli e della luce festosa, alle vetrine del sig. Querini Vittorio e del sig. Marzocchi Umberto per l'estetica esposizione degli articoli.

Esprime un ringraziamento a tutti i partecipanti per la profusione di luce e per il loro concorso, con l'augurio che la mostra riesca vantaggiosa al loro commercio.

MARTIGNACCO

Il fermento di Febo

Nel pomeriggio di ieri si trovavano all'osteria di Mesaglio Giuseppe detto «Febo» un po' presi dal vino, certo Osvazio Nigris e Luca Giovanni da Moruzzo. Non si sa bene precisare il perché, ma il fatto che i due inveivano con parole minacciose contro il Mesaglio che trovavasi in una stanza soprastante a riposare. A tal'improprie l'oste discese e trovandosi di fronte al Nigris venne colpito ripetutamente da colpi di rombola al capo, al braccio sinistro, ed in altre parti del corpo. I due veduto sangue, cercarono di allontanarsi per la campagna, ma furono poco dopo arrestati dal Capo Guardia locale sig. Codutti, ed accompagnati in Municipio in attesa dei Carabinieri di Udine, che telefonicamente avvertiti, giunsero poco dopo per tradurre i due tipi ad Udine, nei nuovi locali di fuori porta Pracechiuso.

Il povero «Febo» venne tosto medicato dal cav. dott. Umberto Grillo che lo giudicò guaribile in una decina di giorni, salvo complicazioni. Auguri che queste non sopravvengano e che egli guarisca nel termine previsto, e anche in tempo più breve.

Il governo in aiuto

della popolazione d'idria

25 mila lire per le famiglie più bisognose

Il ministro dell'Interno ha messo a disposizione del Prefetto di Udine, L. Ricci la somma di lire ventimila per le famiglie più bisognose distribuita fra le famiglie più bisognose danneggiate dall'alluvione nella notte del 18 al 19 giugno scorso.

Il Prefetto si recherà di persona sul luogo, poiché vuole così — come del resto ha sempre fatto con lodevolissima premura — dimostrare anche il proprio interessamento verso quelle popolazioni alluvionate.

L'atto pronto del Governo merita rilievo, poiché dimostra ancora una volta, se non fosse bisogno, come nessuna differenza d'Italia faccia tra i suoi figli al di qua ed al di là dell'Isontino, stretti ormai in un unico patto. Come è noto, la nostra legislazione non consente allo Stato di risarcire i cittadini dei danni che possono risultare da disastri; permette però di compiere opera fraterna ed umanitaria, soccorrendo i più bisognosi. E questo il Governo ha fatto largamente anche in questa disgraziata circostanza — per Idria, come fece sempre e fa per le altre Terre d'Italia.

Il comune dà 30 mila lire

per la lotta contro il cancro

È noto come anche in Friuli si sia costituita una sezione per la lotta contro il cancro, la malattia terribile che miete più di altre ed inesorabilmente, vite umane. Abbiamo anni pubblicati ieri una circolare del comitato con cui si invitano Enti pubblici e privati cittadini a contribuire in questa santa crociata.

Il comune ha risposto all'appello e con deliberazione di ieri, il Commissario prefettizio ha elargito da somma di lire trenta mila, da pagarsi in cinque annualità, dal 1926 al 1930.

L'inaugurazione

della Colonia Elioterapica

Ieri mattina fu inaugurata il corso di cura elioterapica al quale sono iscritti ben 150 bambini.

Erano presenti il benemerito presidente della «Scuola e Famiglia» commendatore dott. prof. Luigi Pizzio, l'Ufficiale Sanitario del Comune dott. Maria Savini, la gentile e provvida consigliera della Società «Prolettrici dell'Infanzia» signorina Ada Piccotti, il cav. dott. Giulio Cesare, anche per la Croce Rossa, il sig. Vittorio Marovich, il cav. Colonnello Santi, che fu sempre l'anima di questa istituzione, il direttore didattico prof. Loria, la signorina Bia Bianchi, direttrice della «Scuola e Famiglia» e della Colonia e il personale insegnante e di sorveglianza.

La festa dei Santi

Patroni del Duomo

Domenica 12, festa dei santi Eramora e Fortunato patroni dell'Arcidocesi nostra, la Cappella musicale della Metropolitana, diretta dal maestro ed organista prof. G. Fignani eseguirà alla Messa solenne pontificale di S. E. Mons. Arcivescovo alle ore 10, la messa a voci diretti dal maestro Guglielmo Mattioli, già eseguita il 7 maggio scorso in occasione del XV di S. E. e che destò tanto fervore di consensi per la squisitezza della fattura e per il profondo senso misticamente cristiano che vi aleggiava.

Al Vespere pontificali della sera, ore 17, si eseguiranno i salmi brevi dell'immortale nostro Jacopo Tomadini ed il suo Magnificat solenne mai eseguito a Udine.

Siederà all'Organo il maestro Plinio dei Servi di Maria organista alle Grazie.

Le dimissioni dell'on. Pisenti

da intendente danni guerra

In seguito alla crisi nel Ministero delle Finanze, l'on. Pisenti ha rassegnato le sue dimissioni dalla carica di Intendente Generale per i risarcimenti di guerra cui era stato chiamato dal Ministro De Stefani fino dal gennaio 1924.

LA CONCESSIONE

PER LA TRAMVIA S. DANIELE

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica: «È approvata a resa esecutoria la convenzione stipulata il 18 aprile 1925, tra il delegato del Ministero dei Lavori Pubblici e il sig. ing. Giacomo Cantoni per la concessione al medesimo dell'esercizio della tramvia a trazione a vapore da Udine a S. Daniele».

CROCE DI GUERRA AL VALORE

Nell'ultimo Bollettino Ufficiale del re il commendatore signor Carlo Leonaruzzi tenente in congedo fu assegnata la Croce di guerra al valor militare, con la seguente lusinghiera motivazione: «Leonaruzzi Carlo, sottotenente 2. reggimento bombardieri. Comandante di una sezione mitragliatrici durante due giorni di aspro combattimento per la difesa di un importante caposudo dimostrò enervata fermezza e coraggio tenendo sempre vivo lo spirito offensivo dei propri dipendenti concorrentemente a sventare due tentativi di allacero del nemico». Capo d'Argine (Piave) 15-16 giugno 1918.

Al decorato i nostri vivi rallegramenti.

veduto sangue, cercarono di allontanarsi per la campagna, ma furono poco dopo arrestati dal Capo Guardia locale sig. Codutti, ed accompagnati in Municipio in attesa dei Carabinieri di Udine, che telefonicamente avvertiti, giunsero poco dopo per tradurre i due tipi ad Udine, nei nuovi locali di fuori porta Pracechiuso.

Il povero «Febo» venne tosto medicato dal cav. dott. Umberto Grillo che lo giudicò guaribile in una decina di giorni, salvo complicazioni. Auguri che queste non sopravvengano e che egli guarisca nel termine previsto, e anche in tempo più breve.

Congresso turistico e campeggio

in Valle Fiorentina

Il primo del prossimo agosto, il Touring Club Italiano inizierà il campeggio in Valle Fiorentina, ai Piedi del Pelmo, una delle più meravigliose montagne delle Alpi Cadornine. Il campeggio sarà diviso in tre turni: il primo da sabato 1 a domenica 9 agosto; il secondo da martedì 11 a mercoledì 19; il terzo da venerdì 21 a sabato 29. Durante il campeggio, si terranno, in tre sessioni, riunioni opportune per lo svolgimento dei seguenti temi: 1. Studio per la conservazione delle strade di guerra; 2. Movimento dei forestieri nella zona delle Dolomiti; 3. Utilità dei campeggi alpini e modo di organizzarli; 4. Rimboschimento delle zone devastate dalla guerra; 5. Eventuali relazioni e comunicazioni da parte dei congressisti.

Ciascuno dei partecipanti si recherà a proprie spese fino alla Stazione di Sedico-Bribano sulla linea Castelfranco Veneto-Belluno, fruendo dello speciale ribasso ferroviario. Da Sedico-Bribano ad Agordo sarà organizzato un servizio speciale sulla nuova linea elettrica. Il Comitato esecutivo, desiderando eliminare le difficoltà che potrebbero incontrare i partecipanti per recarsi fino al campeggio e per ritornarne, ha disposto, per un servizio di autotrasporti da Agordo al Campeggio nel pomeriggio di sabato 1, martedì 11 e venerdì 21 agosto.

VERSO SELVA

Il paese che si attraversa

Sedico-Bribano, la stazione che precede Belluno, è a m. 299. Da lì si dirama la nuova ferrovia elettrica inaugurata quest'anno, la quale, costeggiando il Cordevole nello scenario meraviglioso di una pittoresca gola, porta fino ad Agordo (m. 611). La vallata è tra le più belle delle nostre montagne venete. Dalla colossale, imponentissima frana detta la Masiere, che la chiude (una delle maggiori delle Alpi) risale il canale di Agordo, seguito da pittoresche gole che conducono ad una stupenda stretta, ove altissime pareti verticali lasciano il posto solo per il fiume e la strada. La Ferrovia entra qui in alcune gallerie a finestra. In valle più aperta si continua fino al bellissimo lago di Alleghe (m. 979) formatosi la notte dell'11 gennaio 1771 in seguito ad una frana che staccata dalle falde orientali del monte Forca, scivolò in basso, chiudendo il corso del fiume e seppellendo ben cinque villaggi.

Più avanti è Caprile (m. 1023). Qui il Cordevole, rasentando il grande e suggestivo cimitero di Col di Lana, rimonta alle proprie sorgenti nelle orride Dolomiti del gruppo di Sella. Ad est si dirama la verde valle Fiorentina. La strada l'imbocca fra due enormi propilei di pietra roscia e continua incassata nel profondo con mure pendici lungo il torrente. Ogni tanto, quasi a perpendicolo sopra il capo, si scorgono alcune delle case di Colle S. Lucia.

Poco dopo l'incontro della Valle Codalunga, passate le segherie di Pratrigo, comincia a salire con ampie serpentine il dosso verdeggianti permettendo sempre più larga e spaziosa veduta sulla valle chiusa in fondo dall'imponente massiccio del monte Pelmo col piccolo ghiacciaio di Val d'Arcia candido e brillante sopra ad un cumulo colossale di ghiaie. Si arriva così a Selva di Cadore (m. 1177). Da Selva si diparte la strada costruita per scopi militari che sale alla Forcella Staulara scendendo nel versante opposto a Forno di Zoldo e Longorone. Su questa strada appunto in località Casotto della Guardia (m. 1600) a sei chilometri da Selva poco prima della Forcella sorgerà il quarto grande Campeggio del Touring in luogo centrale per varie escursioni e salite notevolissime.

La spesa

Come dicemmo il campeggio è diviso in tre turni: la spesa per un turno è di lire 300 e dà diritto: al pernottamento in una delle tende del campeggio di dieci letti ciascuna (con letto materasso e due coperte); al vitto completo dalla sera del giorno di arrivo al mattino del giorno di partenza; al viaggio in treno elettrico da Sedico ad Agordo e ritorno; alla medaglia ricordo.

È ammessa l'iscrizione a due ed anche a tutti e tre i turni del Campeggio verso il corrispettivo di lire 800 per il periodo dal 1. al 19. o dall'11 al 29 e di lire 1250 per l'intero periodo dal 1 al 29 agosto.

Programmi completi e informazioni si trovano presso l'ufficio consolare del Touring (Udine Piazza Duomo 1) il quale ha anche l'incarico di ricevere le iscrizioni.

Una bella gita

delle convittrici del Coll. Dimesse

Le convittrici del Collegio delle Nobili Dimesse, in numero di quarantadue, accompagnate dalla vice superiora, da due suore e dal medico del collegio, hanno ieri effettuato una bellissima gita.

Gonfi due capaci e veloci torpedoni della «S. A. F.» (che fecero ottimo servizio), le giovani si portarono direttamente a Postumia. Quivi, gentilmente facilitate dalla direzione delle RR. Grotte, visitarono i famosi antri, rimanendo meravigliate per la visione di un sì fantastico mondo sotterraneo.

Quindi le convittrici si recarono a Trieste, facendo un giro per la città, e poscia a Miramare, ove, pure gentilmente favorite, visitarono il bellissimo Castello.

Dopo di che i «torpedoni» intrapresero la via del ritorno, facendo una tappa a Redipuglia.

Nel Cimitero degli Invisiti fu deposta una grande corona di alloro. Alle 20.30 la giovinetta del Collegio delle Nobili Dimesse rientrò in sede lieta e soddisfatta dello bello giornata trascorsa.

VENZONE

Bicchierata d'addio

I ferrovieri di Stazione per la Carnia hanno voluto offrire in onore del sig. Tolazzi Vittorio capo stazione di seconda classe trasferito a Pontebba, del sig. Giugliolini Ignazio assistente capo trasferito a Sesana e del signor Colombo Achille qui trasferito in qualità di capo capo da Calio Olginate, una bicchierata d'addio nel buffet della Stazione.

Forse il saluto, a nome dei ferrovieri e degli altri intervenuti alla festa, il sig. Pe-

verada Mario, formulando gli auguri più fervidi di buona fortuna ai parenti, e il benvenuto al sig. Colombo.

La festa nella più schietta cordialità si protrasse fino a tarda ora, regnando sovrano l'allegria.

Agli auguri dei ferrovieri e della popolazione, porgo ai due ottimi amici e funzionari anche il mio, dando anche il benvenuto ai signori Colombo che viene ad accrescere la famiglia ferroviaria di questo Comune.

Barbieri

Cronaca Cittadina

Il governo in aiuto

della popolazione d'idria

25 mila lire per le famiglie più bisognose

Il ministro dell'Interno ha messo a disposizione del Prefetto di Udine, L. Ricci la somma di lire ventimila per le famiglie più bisognose distribuita fra le famiglie più bisognose danneggiate dall'alluvione nella notte del 18 al 19 giugno scorso.

Il Prefetto si recherà di persona sul luogo, poiché vuole così — come del resto ha sempre fatto con lodevolissima premura — dimostrare anche il proprio interessamento verso quelle popolazioni alluvionate.

L'atto pronto del Governo merita rilievo, poiché dimostra ancora una volta, se non fosse bisogno, come nessuna differenza d'Italia faccia tra i suoi figli al di qua ed al di là dell'Isontino, stretti ormai in un unico patto. Come è noto, la nostra legislazione non consente allo Stato di risarcire i cittadini dei danni che possono risultare da disastri; permette però di compiere opera fraterna ed umanitaria, soccorrendo i più bisognosi. E questo il Governo ha fatto largamente anche in questa disgraziata circostanza — per Idria, come fece sempre e fa per le altre Terre d'Italia.

Il comune dà 30 mila lire

per la lotta contro il cancro

È noto come anche in Friuli si sia costituita una sezione per la lotta contro il cancro, la malattia terribile che miete più di altre ed inesorabilmente, vite umane. Abbiamo anni pubblicati ieri una circolare del comitato con cui si invitano Enti pubblici e privati cittadini a contribuire in questa santa crociata.

Il comune ha risposto all'appello e con deliberazione di ieri, il Commissario prefettizio ha elargito da somma di lire trenta mila, da pagarsi in cinque annualità, dal 1926 al 1930.

L'inaugurazione

della Colonia Elioterapica

Ieri mattina fu inaugurata il corso di cura elioterapica al quale sono iscritti ben 150 bambini.

Erano presenti il benemerito presidente della «Scuola e Famiglia» commendatore dott. prof. Luigi Pizzio, l'Ufficiale Sanitario del Comune dott. Maria Savini, la gentile e provvida consigliera della Società «Prolettrici dell'Infanzia» signorina Ada Piccotti, il cav. dott. Giulio Cesare, anche per la Croce Rossa, il sig. Vittorio Marovich, il cav. Colonnello Santi, che fu sempre l'anima di questa istituzione, il direttore didattico prof. Loria, la signorina Bia Bianchi, direttrice della «Scuola e Famiglia» e della Colonia e il personale insegnante e di sorveglianza.

La festa dei Santi

Patroni del Duomo

Domenica 12, festa dei santi Eramora e Fortunato patroni dell'Arcidocesi nostra, la Cappella musicale della Metropolitana, diretta dal maestro ed organista prof. G. Fignani eseguirà alla Messa solenne pontificale di S. E. Mons. Arcivescovo alle ore 10, la messa a voci diretti dal maestro Guglielmo Mattioli, già eseguita il 7 maggio scorso in occasione del XV di S. E. e che destò tanto fervore di consensi per la squisitezza della fattura e per il profondo senso misticamente cristiano che vi aleggiava.

Al Vespere pontificali della sera, ore 17, si eseguiranno i salmi brevi dell'immortale nostro Jacopo Tomadini ed il suo Magnificat solenne mai eseguito a Udine.

Siederà all'Organo il maestro Plinio dei Servi di Maria organista alle Grazie.

Le dimissioni dell'on. Pisenti

da intendente danni guerra

In seguito alla crisi nel Ministero delle Finanze, l'on. Pisenti ha rassegnato le sue dimissioni dalla carica di Intendente Generale per i risarcimenti di guerra cui era stato chiamato dal Ministro De Stefani fino dal gennaio 1924.

LA CONCESSIONE

PER LA TRAMVIA S. DANIELE

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica: «È approvata a resa esecutoria la convenzione stipulata il 18 aprile 1925, tra il delegato del Ministero dei Lavori Pubblici e il sig. ing. Giacomo Cantoni per la concessione al medesimo dell'esercizio della tramvia a trazione a vapore da Udine a S. Daniele».

CROCE DI GUERRA AL VALORE

Nell'ultimo Bollettino Ufficiale del re il commendatore signor Carlo Leonaruzzi tenente in congedo fu assegnata la Croce di guerra al valor militare, con la seguente lusinghiera motivazione: «Leonaruzzi Carlo, sottotenente 2. reggimento bombardieri. Comandante di una sezione mitragliatrici durante due giorni di aspro combattimento per la difesa di un importante caposudo dimostrò enervata fermezza e coraggio tenendo sempre vivo lo spirito offensivo dei propri dipendenti concorrentemente a sventare due tentativi di allacero del nemico». Capo d'Argine (Piave) 15-16 giugno 1918.

Al decorato i nostri vivi rallegramenti.

Congresso turistico e campeggio

in Valle Fiorentina

Nel mondo Scolastico

R. LICEO - GINNASIO

Ammessi alla prima classe ginnasiale: Azzolini Maria, Battistella Gian Francesco, Bertolotti Roberto, Bet Giovanni, Biasutti Manfredi, Biondi Enrico, Bolognesi Carlo, Borghello Dino, Bruni Bruno, Calistri Pietro, Candusso Mario, Cantoni Lazzaro, Capitani Luigi, Cattaruzzi Silvio, Cavarzerani Antonio, Celotti Mansueto, Cirio Narciso, Colutta G. Alessandro, Cosattini Emilia, Dall'Acqua Renzo, Del Degan Giovanni, De Prato Anna, Di Fant Giulio, Dolcin Enzo, Ellero Vittorio, Ferrari Nemi, Ferrini Alberto, Forni Ivo, Francescotti Mario, Frangipane Calogero, Dalla Pozza Evina, Garbelotto Giovanni, Gemi Renato, Gigante Silvio, Giorgi Vincenzo, Gorgatti Enzo, Lugatti Enzo, Menesini Silvio, Nais Antonio, Nerli Elsa, Nordi Vittorio, Olivuz Dorina, Pace Concetta, Paolini Galliano, Pellizzari Mario, Perale Paola, Piva Giovanni, Pozzi Balbi Elena, Quattrini Luigi, Rapuzzi Carolina, Rettore Bruno, Signori Francesco, Sotocorona Enzo, Talmassons Giovanni, Turco Arcesio, Venturini Leonardo, Zamborini Augusto, Zanini Benemio, Dalla Giusta Osvaldo, Grazioli Enzo, Rovere Ermete.

R. SCUOLE MAGISTRALI

Ammessi alla prima classe inf.: Antonini Miriam, Basaidella Pia, Bertuso Anna Lia, Bianchini Anna, Biasutti Angela, Camponeschi Luisa, Carnielli Giuseppina, Ceroni Sofia, Corleotti Augusta, Cossich Giuliana, Cotterli Wilma, Di Lenardo Elvira, Elia Rina, Foladore Iadi Elena, Gabassi Fausta, Gremese Amelia, Guerrazzi Rina, Mattioli Maria, Mazzaroli Bianca, Nardelli Rosa, Peda Giovanna, Pittana Laura, Quartuccio Orsola, Romanin Maria, Ronco Rita, Rucchi Luigia Pia, Salmorigli Sandra, Sambuco Silvia, Scodellari Rita, Spangaro Maria Livia, Taddio Anita, Valentini Antonella, Vau Rina, Zanini Lucia, Zilli Giovanni, Zuccolo Antonietta.

Ammessi al primo corso superiore: Bordini Sofia, Bon Alice, Bisattini Teodolinda, Catterini Ada, D'Arzente Ester, De Vallin Caterina, Gaudin Ottavia, Martini Rina, Mattioni Virginia, Nanino Teresa, Occhiali Egle, Pesante Beatrice, Scodellari Jole, Venuti Elda, Zanetti Caterina, Micossi Italia, Monai Vania, Nims Anna Maria, Oliva Luisa, Pavan Regina, Pittini Lucia, Tirelli Bernardina, Carner Romano Vittoria, Bellina Anita, Codicelli Maria, Cattaruzzi Vittoria, Codicelli Maria, Ferrucci Maria, Mauro Miria, Petris Olimpia, Tonini Lidia, Tonini Rosalinda, Zanolli Severina, Craighero Fausta, De Biasio Elisa, Di Sotto Irma, Faccioli Lidia, Filippuzzi Angelo, Geremia Aldo.

R. LICEO SCIENTIFICO

Ammessi alla prima classe: Antonietti Antonio, Argenton Silvio, Bekker Amedeo, Camarotto Dino, Cesetti Nicolò, Chiapolino Silvio, Chiusi Elda, Cossetti Lino, Faroni Sergio, Fanucchi Federico, Giordani Antonio, Longo Ghino, Lugibulsi Silvio, Mekuz Antonio, Paganini Gaetano, Plelli Tito, Piva Alberto, Sandrini Francesco, Sandrini Rino, Sardielli Giselda, Tiziani Rito, Zvab Vladimir.

SPORT

Parma - Udinese

Vivissima è l'attesa per l'incontro di domenica. Come ieri dicemmo, i giornali di Parma annunciano che i « crociati » scenderanno a Udine in formazione completa e ben decisi ad affermarsi.

E' necessario che i bianco-neri affrontino con ferma volontà la dura battaglia. Ad essi non manca la preparazione tecnica, che anzi hanno emerso in confronto alle altre squadre. Impegnandosi, quindi, con decisione, daranno alla partita un carattere quanto mai interessante.

Non mancherà al Campo Moretti il pubblico delle grandi occasioni. Anche dalla Provincia converranno carovane di sportivi.

Coppa dei liberi

La presidenza, dopo la seduta di ieri, ha diramato il seguente comunicato:

Avviso alla Società. Si richiamano tutte le Società ad un contegno più corretto nei confronti degli arbitri designati a dirigere le partite, a scanso di provvedimenti disciplinari a carico dei giocatori.

Reclami. Si avvertono le Società interessate che i reclami, accompagnati dalla tassa di L. 5 (cinque) devono essere presentati entro 24 ore dalla fine della gara.

Regolamento Torneo. Le Società devono strettamente attenersi alle disposizioni, che non possono prender parte alle gare in totale superiore di tre giocatori tesserati per Società Federate o che abbiano partecipato a gare di Campionato. Giocatori iscritti per una Società non possono prender parte a gare per colori di altre Società iscritte.

Sorteleggi squadre. Palmanova contro vicenti Bioria, Pro Udine — Codrolopes contro vicenti Fieletto, Azzurra — Bagnaria contro vicenti Edera Sportiva Udinese.

Gare domenica 12 corrente. Eliminazione ore 7 Pro Udine contro Gloria, arbitro David — ore 9 Pro Fieletto contro Azzurra, arbitro Fossati. — Semifinale: ore 18.30 Edera contro Bagnaria, arbitro Miani.

Gare Militari di Scherma

Il successo degli schermatori udinesi

Si sono svolte le 7 e 8 cor. a Gorizia le annue gare schermistiche divisionali che hanno registrato vittorie importanti degli ufficiali udinesi: allievi del valentissimo maestro G. B. Blaginski.

Nella gara di fioretto risultò primo il capitano Attilio Bruno, del comando di brigata Re — IV il tenente Pagura del 20 Fanteria. Nella gara di sciabola risultò il tenente Gaetano Piccirilli del V. artiglieria, IV il tenente Umberto Ricca del V. Art. V. il tenente Cassio pure del V. artiglieria.

Nella spada da terreno risultò primo ex aequo col sig. maggiore Dabbeni del Monterotondo, il capitano Bruno e IV il ten. Piccirilli. Risultati invero oltre ogni dire lusinghieri che fanno grande onore ai signori schermatori ed alla scuola d'armi del maestro Blaginski. A tutti noi portiamo vivissime felicitazioni.

ULTIMORA

I due nuovi ministri

ROMA, 9. — S. M. il Re ha accettato le dimissioni dei Ministri on. Alberto De Stefani e on. Cesare Nava e li ha (su proposta del Presidente del Consiglio) sostituiti con S. E. il sen. conte Giuseppe Volpi ministro di Stato alle Finanze e coll'on. prof. Belluzzo alla economia nazionale.

Il più noto dei nuovi ministri, è il sen. conte Volpi. Egli è nato a Venezia il 19 novembre 1877 da vecchia famiglia di patrioti Bergamaschi, trapianta per secoli a Fiume, indi a Venezia. Suo padre fu soldato di Garibaldi a quindici anni; il suo unico fratello partì volontario per l'Africa e morì nella battaglia di Adua. Egli stesso, interventista, si arruolò nell'esercito prima della dichiarazione di guerra e fu subito dopo al fronte nel settore di Montebello. Nella sua prima gioventù viaggiò lungamente in paesi Balcanici ed Orientali, specializzandosi nella politica e nella economia di quei paesi e amando importanti relazioni economiche che ancora sussistono. Nel 1912 il conte Volpi condusse le prime trattative per la pace di Losanna che assicurò all'Italia il Dodecaneso e fu uno dei plenipotenziari con gli on. Bertolini e Fustinato alla pace di Ouchy. Nel 1923 fu vicepresidente della conferenza finanziaria Balcanica per la sistemazione economica conseguente alle due guerre balcaniche. Egli è capo di uno dei maggiori gruppi finanziari autonomi e di molte industrie. Tra le sue maggiori creazioni è tutto il potente assieme di impianti idroelettrici del Veneto, di parte dell'Emilia e della Venezia Giulia. Il sen. Volpi è stato anche ideatore ed il costruttore del nuovo grande porto industriale di Venezia, sorto in pochi anni dalle morte lagune. Nel 1919 fu membro del consiglio supremo economico a Parigi e nel 1921 assunse il governo della Tripolitania che ha abbandonato pochi giorni or sono, avendo raggiunto insperati risultati politici militari ed economici. Prima del suo governo africano era presidente dell'associazione tra le società italiane per azioni e, come tale, ebbe e conservò i più cordiali rapporti coi grandi capitani dell'industria e della finanza italiana.

L'on. Giuseppe Belluzzo è nato a Verona il 25 novembre 1870. Laureato al Politecnico di Milano e nominato assistente, dopo poco, nel 1890, otteneva un premio per un trattato sulle turbine idrauliche e poi la libera docenza. Fu professore incaricato nel 1901, straordinario in seguito a concorso nel 1907 e ordinario nel 1915. Nella professione si è dedicato al ramo delle costruzioni. Durante la guerra fondò e diresse il Comitato per la resistenza interna. Fu membro del Consiglio superiore di collaudo dei materiali da guerra e capo gruppo per la parte industriale dell'ufficio storiografico della mobilitazione. Progettò un tipo di bombardamento da 400 millimetri, della portata di cinque chilometri. E' stato eletto nel listino per la circoscrizione veneta. Alla Camera si è subito distinto per la sua competenza tecnica, e sono noti gli incarichi da lui ricevuti dal Governo per il quale che riguarda l'elettrotecnica. La sua nota relazione sul bilancio della Marina, che gli procurò un vivace ed alto dibattito col Ministro della Marina Thaon di Revel, è un brillante documento delle sue qualità tecniche e di innovatore nel campo della tecnica.

Il conte Volpi e l'on. Belluzzo si receranno a San Rocco per prestare giuramento nelle mani di S. M. il Re, quali ministri. Subito dopo faranno ritorno alla capitale per prendere in consegna i rispettivi dicasteri.

L'on. De Stefani, prima di lasciare il Dicastero delle Finanze, ha voluto riassumere, sia pure in via provvisoria, i risultati dell'esercizio primo luglio 1924, 30 giugno 1925. Questo esercizio si è chiuso con un avanzo di 209 milioni e con un miglioramento sulle previsioni di 1564 milioni.

Il prossimo Consiglio dei ministri, secondo quanto si assicura, si riunirà lunedì o martedì della ventura settimana. Alla riunione si annette grande importanza, in quanto i due ministri Volpi e Belluzzo faranno ai colleghi del Gabinetto un'esposizione sulle direttive che intendono seguire nella politica economica, su cui il conte Volpi ha già avuto ieri uno scambio di idee col capo del Governo, e sui metodi più opportuni per fronteggiare la situazione dei cambi e per evitare che il corso della nostra valuta possa essere danneggiato. Nei colloqui tra il nuovo ministro delle Finanze e l'on. Mussolini si è riscontrata una perfetta identità di vedute sulla situazione, così come la stessa concordanza di fede è venuta a essere stabilita in un breve scambio d'idee fra il conte Volpi e il direttore generale della Banca d'Italia comm. Strigher.

Il Consiglio dei ministri prossimo si occuperà anche della nomina dei nuovi sottosegretari di Stato. In proposito, mentre alcuni ritengono che saranno nominati i nuovi sottosegretari solo per i dicasteri delle Finanze e dell'Economia Nazionale; altri assicurano che il Presidente del Consiglio approfitterà della circostanza per procedere a larghi rimaneggiamenti dei sottopartefogli a eccezione di tre Ministeri: della Guerra, Marina e dell'Aeronautica e di quelli della presidenza del Consiglio, degli Interni e degli Esteri.

Il Re e la battaglia del grano

ROMA, 9. — Il vice presidente del comitato permanente del grano ha inviato a S. M. il Re il seguente telegramma: « Comitato permanente grano, iniziando i suoi lavori sotto presidenza e guida illuminata Benito Mussolini, rivolge reverente pensiero all'augusta Maestà Vostra, primo agricoltore e primo soldato d'Italia, anche in questa battaglia del grano che darà alla Patria sotto il regno di Vittorio Emanuele III la terza vittoria. — Peglioni ».

S. M. il Re ha così risposto: « Ringrazio vivamente Lei ed i suoi colleghi del Comitato del saluto molto cortese e gradito e formo i voti più cordiali per il successo migliore dei loro lavori. — Vittorio Emanuele III ».

Il ministro della guerra

visita una fabbrica esplosivi

FONTEA LIRI, 9. — Oggi è giunto da Roma il generale Cavallero, sottosegretario alla guerra, accompagnato da altri generali per visitare la grandiosa fabbrica locale di esplosivi. Da quando S. M. il Re venne a Fontana Liri, e ciò dal 1905, nessun ministro o sottosegretario era qui venuto a constatare de visu i grandi progressi compiuti nell'attrezzatura dello stabilimento, che oggi è veramente imponente per produzione in grande stile quantunque, naturalmente, in pace, lavori in modo ridotto. Al sottosegretario è stata offerta una colazione dagli ufficiali e dai tecnici civili dello stabilimento, e tutto il personale ha poi potuto offrirgli una medaglia d'oro ricordo. Rispondendo alle parole di augurio che gli sono state rivolte, l'on. Cavallero ha assicurato delle cure che il governo nazionale intende dedicare alla sempre maggiore prosperità della fabbrica, interessamento che non sarà scompagnato da un rigido accerchiamento del rendimento economico della produzione. Infine il generale Cavallero ha visitato la grande cartiera stabilimento annesso alla fabbrica degli esplosivi e che anzi, per molte parti, ha un identico attrezzamento di macchinari. Osservato dalle autorità civili e militari, il generale Cavallero è ripartito nel pomeriggio per la capitale.

Estasiismo di Combattenti

per l'on. Russo

MESTRINO, 9. — Dopo la sessione di Gorizia, l'on. Luigi Russo ha visitato la sezione combattenti di Mestrino, ove ha avuto accoglienze entusiastiche da parte di tutti i soci che in brevissimo tempo hanno gremito le sale della sezione.

L'on. Russo ha portato ai combattenti il saluto dei dirigenti « associazione ed ha espresso il suo vivo compiacimento per la meravigliosa attività della sezione Mestrino, elogiando in modo particolare la bella iniziativa (che è ormai una tradizione) della colonia alpina ».

Ha trattato dei più importanti problemi assistenziali, quali la cultura professionale, il piccolo credito, le piccole industrie e quelle agrarie, che maggiormente interessano l'organizzazione, annunciando prossima la soluzione dell'ormai annosa questione della polizza che sarà finalmente valorizzata, in una forma nuova di grande vantaggio per i combattenti. Lungamente applaudito, il delegato all'assistenza combattenti è stato poi invitato ad una cordiale cena durante la quale hanno avuto luogo grandi manifestazioni di patriottismo e di attaccamento da parte di tutti i combattenti dell'associazione forte di una vita nuova e destinata ad un grande avvenire.

L'arresto a Milano

dello squartatore dell'amante

MILANO, 9. — Questa sera, alle 20.30, in via Cusani, gli agenti di pubblica sicurezza, in seguito ad appuntamento hanno arrestato Antonio Gregori, il ricercato per l'assassinio della signora Valerio Bruno, commesso a Genova la settimana scorsa.

Antonio Gregori, milanese, commerciante, si era trasferito a Genova. Donnalio impenitente, ebbe sempre avventure non disgiunte da episodi di violenza. Nel 1922, si recò da Genova a Palermo, conducendo seco due sorelle dipendenti, delle quali divenne amante, una soleva minacciarlo con un rasoio, così frequentemente che una di esse credette bene abbandonarlo. D'altra rimase con lui, seguendolo a Roma dove in una pensione, in seguito a disputa, egli tentò di colpirla con un rasoio e vi sarebbe riuscito se non fossero subito intervenuti altri inquilini. Questo, per i suoi precedenti, benché egli sia di buona ed onesta famiglia.

A Genova aveva un'amante, Giorgia Caffarena, della quale era gelosissimo. Ciò non gli impediva di frequentare altre donne. L'ultima, quella signora Valerio Bruno, che conveniva in una camera da lui affittata. Da quella camera ella uscì cadavere, fatta a pezzi per poter far entrare tutto il suo corpo in una baule.

Prattanto il Gregori era scomparso. Indagano lo ricercarono a Genova ed altrove; egli era tornato a Milano, ove si teneva nascosto. Il padre suo gli aveva nominato un difensore nell'avvocato Ruggeri, col quale il Gregori ebbe un abboccamento. Tanto all'avvocato quanto al difensore egli diede questa versione del delitto: « La sua camera in via Pollaiuoli a Genova egli l'aveva ceduta, quella notte (come aveva fatto altre volte con gli amici) ad un giovanotto, un tedesco. Quando tornò a prendere possesso della sua stanza, il tedesco non c'era più; ma c'era steso al suo, in una pozza di sangue, il cadavere della Valerio Bruno. Terrorizzato dalla possibilità di essere accusato dell'assassinio, non ebbe altra preoccupazione che di farlo scomparire le tracce. E non ebbe tregua, finché non ebbe nascosto il cadavere nel baule ».

Come avvenne l'arresto

Il Gregori si trovava a Milano da quattro giorni e già da due giorni la questura milanese era sulle sue piste e aveva saputo che l'assassinio era senza mezzi ed era ricorso ai parenti ed ai congiunti per avere sussidi. Nel pressi di via Cusani, sembra avessero domicilio, precisamente alcuni familiari del Gregori, a quali egli si sarebbe rivolto per sussidi e ieri sera un forte appuntamento era

stato disposto. Una cinquantina di agenti investigativi in borghese, si erano strategicamente disposti nelle vicinanze. In effetti l'individuo è stato avvistato alle 21.15 e gli agenti si sono scagliati immediatamente contro di lui; ma l'assassinio ha tentato di darsi alla fuga. Ciononostante, egli è stato immediatamente inseguito con grida « al ladro », perché i cittadini potessero arrestarlo. Così infatti a potersi da parte di un tenente dei bersaglieri, che lo ha afferrato per il collo e consegnato agli agenti.

Il Gregori, al momento dell'arresto non aveva un soldo in tasca. E' da notare che, sino dal momento del suo riconoscimento, anche lui si era messo a gridare « al ladro », per farsi confondere fra gli inseguitori. Per un primo istante o stratagemma è riuscito, ma poi, identificato dal funzionario, non ha più potuto sfuggire alla cattura.

I traditori della Patria

PARIGI, 9. — La « Visconte » pubblica una lettera segreta inviata dal segretario del partito comunista belga al deputato francese Doriot il quale parla di acquisti per il tramite di un colonnello e di un commerciante di Anversa. Secondo la « Visconte » si tratterebbe di acquisti di armi da spedire ad Abd el Krim.

Un episodio delle guerriglie nel Marocco

MADRID, 9. — I giornali hanno da Melilla: Un aeroplano spagnolo ha dovuto atterrare in territorio nemico, a 4 chilometri dalle posizioni spagnole. Un secondo aeroplano parti per recargli soccorso, ma al momento di ripartire con gli aviatori del primo apparecchio, questo secondo velivolo ebbe una panne che lo costrinse a rimanere a terra. Gli aviatori dei due apparecchi hanno dovuto difendersi a colpi di fucile contro i ribelli acorsi, fino all'arrivo di una harka spagnola che li liberò.

La cronaca dei disastri

Un tifone in Sicilia

MESSINA, 9. — Un violentissimo vento di scirocco con le caratteristiche di un vero tifone, si è abbattuto sul territorio di Tortorici, producendo danni enormi a quelle campagne. Il vento impetuoso che raggiungeva l'intensità massima, abbatté moltissimi alberi, i danni si fanno ascendere a quattro milioni.

UN TRENO ROVESCIATO

400 FERITI

TRIESTE, 9. — Si ha da Zagabria che nel pomeriggio di ieri si è scatenato su quasi tutta la Barania un formidabile ciclone che ha distrutto i raccolti ed ha danneggiato molti villaggi. Il vento impetuoso era accompagnato da fitta grandine e chi chiacchi erano della grossezza di una moca. Alcuni treni sono giunti ad Osijek con le vetrate infrante. A Monastir il vento ha rovesciato una locomotiva con otto vagoni. A Belje una tettoia di zinco dello zuccherificio è stata strappata dal vento e portata lontano. Sono state scoperte alcune case, abbattuto il camino di una fabbrica, sradicati numerosi alberi e distrutte sei tettoie e dodici baracche.

Nel circondario di Osijek e in altre borgate il ciclone ha distrutto molte case coloniche. Si direbbe che la regione è stata devastata da un terremoto. Tutti i treni che arrivano ad Osijek portano feriti. Si calcola che questi ascendano ad oltre quattrocento. I danni sono enormi.

DANNI

PER UN MILIONE DI STERLINE

GLASGOW, 9. — Il più terribile incendio che abbia mai imperversato a Glasgow è scoppiato ieri, distruggendo completamente Kelvin Hall, la Mostra permanente nel centro della città e la chiesa di Kelvin Grove.

Il fuoco si è diffuso con una rapidità vertiginosa, attaccando le strade adiacenti. Scene strazianti si sono svolte nella strada vicina tra gli inquilini delle case.

Il calore era insopportabile. Vi fu un momento in cui si temette per la sicurezza della vicina Galleria d'arte, nella quale sono conservati tesori per molti milioni di sterline. Per colmo di sventura, alcune facelle portate dal vento che soffiava violentissimo hanno incendiato anche un grande edificio commerciale, distante un quarto di miglio.

La chiesa di Kelvingrove era una delle più belle della città; la cattedrale di Reims in miniatura. Le fiamme la distrussero completamente in non più di 45 minuti. Un centinaio di famiglie sono rimaste senza tetto.

Non si deplorano morti e feriti. Secondo le prime valutazioni i danni ascendono ad oltre un milione di sterline.

I CAMBI

BORSA DI TRIESTE

Nel mercato dei cambi si notava ieri sera un lieve miglioramento. In mattinata la sterlina veniva quotata 133; in borsa valeva da 132.25 a 132 e 75 e scese quindi gradatamente fino a 131.25; 131.50, prezzi fatti ieri sera. Il dollaro, dal prezzo di 27.35 scese in esordio, spese fino a 27 circa. In genere tutte le valute, pur non avendo subito gravi siccità, sono piuttosto offerte che ricercate e l'ambiente degli operatori si mantiene sfiducioso sulla sorte della nostra lira.

CAMBI: Amsterdam da 1080 a 1100 — Belgio da 125.50 a 127.50 — Francia da 127.50 a 128.25 — Londra da 132.25 a 132.75 — New York da 27.20 a 27.35 — Svizzera da 525 a 535.

Rendita 60. Consolidato 87.50. Obbligazioni delle Tre Venezie. Quotazioni del giorno o cor. corso medio 66.95; Trieste 68.50; Milano 65; Roma lire 68.

QUOTAZIONI D'OGGI
VENEZIA, 10. — Ecco le quotazioni di oggi alla apertura di borsa: Francia 127.25 — Londra 132 — New York 27.15 — Svizzera 526.

Orario ferroviario

LINEA UDINE-TARVISIO — Arrivi: A. 7.20 — O. 11.35 — A. 14.40 — A. 17.25. Partenze: A. 7.20 — O. 11.35 — A. 14.40 — A. 17.25.

LINEA UDINE-TRIESTE — Arrivi: O. 7. (da Gorizia) — A. 8.20 — D. 9 — A. 11.25 — A. 13.45 — D. 17 — D. 19.55 — O. 22.30.

LINEA UDINE-VENEZIA — Partenze: O. 5.10 — D. 7 — A. 9.15 — O. 12 — A. 14.55 — O. 17.05 (per Gorizia) — D. 17.45 — A. 20.10.

LINEA UDINE-PALMANOVA-GRADO — Partenze: 5 (per S. Giorgio) — 9.21 (Cervignano) — 10.05 (S. Giorgio) — 17.20 (per S. Giorgio) — 18.35 (per Grado) — 20.20 (Grado) — 5 (per S. Giorgio) — 8.47 (da Grado) — 5 (per S. Giorgio) — 19.40 (da S. Giorgio) — 22.20 (da Grado) — 5 (per S. Giorgio) — 30 settembre.

UDINE-STAZIONE CARNIA — Partenze: ore 20.16 — Arrivo Stazione Carnia 21.37.

LINEA UDINE-CIVIDALE — Partenze da Udine: ore 6 — 8.35 — 12.20 — 4.40 (*) — 17.15 — 20.20.

Arrivi a Cividale: ore 6.35 — 9 — 12.50 — 15.10 (*) — 17.45 — 20.50.

Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 — 3.15 — 15.50 — 19.10 — 21 (*).

Arrivi ad Udine: ore 7.30 — 9.45 — 3.45 — 16.25 — 19.40 — 21.30 (*).

(*) Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

NOTIZIE IN BREVE

LA BANCA DI FRANCIA ha ridotto il tasso dello sconto dal 7 al 6 per cento e per gli anticipi sui titoli ha mantenuto l'8 per cento.

LA BANCA DI PARIGI ha ridotto il tasso dello sconto dal 7 al 6 per cento e per gli anticipi sui titoli ha mantenuto l'8 per cento.

TRAMVIE

LINEA CIVIDALE-CAPORETTO

Partenze da Cividale: 6.40 — 17.50.

Partenze da Cividale: 6.50 — 3.15 — 18.

Arrivi a Caporetto: 8.24 — 14.47 — 19.42.

Partenze da Caporetto: 5 — 11.15 — 6.33.

Arrivi a Cividale: 6.30 — 12.46 — 17.42.

Arrivi a Cividale: 6.35 — 12.52 — 17.47.

VILLA SANTINA-COMEGLIANS — Partenze da Villa Santina: ore 4.50 (*) — 14.25 (*) — 20.5.

Arrivi a Comeglians: ore 5.55 (*) — 9.5 — 15.50 (*) — 21.10.

Partenze da Comeglians: ore 6.35 — 11.5 — 16.40.

Arrivo a Villasantina: ore 7.30 — 12 — 7.35 (*).

Si effettua i lunedì durante i mesi di luglio, agosto e settembre.

(*) Si effettua anche la domenica fino tutto settembre.

LINEA UDINE-SAN DANIELE

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.20 — 8.45 — 11.50 — 15.30 (*) — 17.10 D. 18.50.

Arrivi a San Daniele: ore 7.40 — 10.3 — 3.10 — Fagnana 16.25 (*) — 18.10 D. 20.10.

Partenze da San Daniele: ore 6.10 — 7.45 D. — 13.20 — Fagnana 17.25 (*) — 18.45 — 20.30.

Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.30 — 8.40 D. — 14.40 — 18.45 — 19.40 (*).

21.50.

Tutti i segni (*) si effettuano solo la domenica e giorni festivi, sul percorso Udine-Fagnana e viceversa.

AUTOCORRIERE

SPILIMBERGO-UDINE

Partenze da Udine: ore 8 — 15.15.

Arrivi a Spilimbergo: ore 9.15 — 16.40.

Partenze da Spilimbergo: ore 8.15 — 14.

Arrivi a Udine: ore 9.45 — 15.15.

Recapito a Udine: Albergio, Roma, via Foscolle — A. Spilimbergo: Albergio alle Alpi.

TRICISSIMO-TARCENTO-BOVIA

(In coincidenza con gli arrivi della tranvia Udine-Tricissimo).

Corriera per Tarcento: 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

Corriera per Bovia: ore 11.45 — 15 — 19.

Partenze da Bovia: ore 7.30 — 13.45 — 16.45.

Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18.

Partenze da Tricissimo: ore 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.35 — Fieletto: 22.

CORRIERA NIMIS - TRICISSIMO

Partenze da Nimis: 7.45 — 9.45 — 12 (*) — 14 — 15.30 (*) — 18 — 20 (*).

Arrivi a Udine: 8.44 — 10.44 — 12.59 (*) — 14.59 — 16.59 (*) — 18.59 — 21.59 (*).

Partenze da Udine: 8.10 — 10.10 — 12.25 — 14.25 — 15.25 (*) — 18.25 — 20.25 (*).

Arrivi a Nimis: 9.5 — 11.5 (*) — 13.20 — 15.20 — 16.20 (*) — 19.20 — 21 (*).

Le corse segnate con asterisco (*) si effettuano soltanto nei giorni festivi e sono facilitate.

UDINE - MARANO - LEGNANO

Trasporto autocorriere da Udine alle ore 17, arrivo a Marano alle 19 — Motocarro da Marano: partenza ore 19.40 arrivo a Legnano ore 19.30.

Partenza da Legnano alle ore 5.50; arrivo a Marano alle ore 6.20 — Autocorriere: partenza da Marano alle ore 6.30; arrivo a Udine alle ore 8.30.

La 13 Tappa del Giro di Francia

vinta da Aymo

PARIGI, 9. — Ecco l'ordine d'arrivo della 13a tappa del 26o Ciclistico di Francia:

1. Aymo che percorre i 274 chilometri in ore 13.53, ora media oraria di chilometri 21.020; 2. De Waele in ore 13.57; 3. Frenet in ore 13.40; 4. Buysse in ore 13.49; 5. Haysse Omer in ore 13.43; 6. Verheij in ore 13.32; 7. Grano in ore 13.35; 8. Adamev in ore 13.3

Certi modi di dire

«Certi modi di dire» erano specialisti nel co-
veramente belline, così che ne
sso in giro e ce ne hanno tra-
«Oggi sorta in materia di prover-
bi empirici, di burle, di favole, che
raccontavano d'inverno sotto il cam-
pionati famigliari come cose di assoluta,
discutibile verità e le raccontavano con to-
no grave spesso con enfasi tanto magno-
re quanto più grosse le sparavano.
Cio non cale perché se molte son le
frottole tramandateci, noi sappiamo ac-
coglierle da buoni filosofi, facendovi sopra
una buona risatina, perché convinti che il
riso fa buon sangue e pensando che i no-
stri buoni antenati hanno dilapidato i soli-
di, hanno traccato molto buon vino, la-
sciandoci eredi delle mirabolanti cose da
essi coniate.
Così dicasi di certi detti, ossia di certi
modi di dire che pur vengono ripetuti da
noi stessi ancora oggi senza sapere forse
che significano hanno nella leggenda, nella
storia e si ripetono così perché li abbiamo
sentiti dai nostri nonni o dai genitori.
Ad esempio: «Indovina il grillo» —
«Acqua padre che il convento se brusa» —
«Và a mangiar sull'inferriata della vi-
gna» — «Tu pueidis là a... petale in te
brade di Marchetan» — «L'è biell il mi-
stir dal Michelaz: mangia, bevì e là a
spass» — e via dicendo.

Inizieremo intanto con quest'ultima, po-
nendo in evidenza che in tempi andati vi-
veva un cittadino veneto il quale, fornito
di mezzi, in tutta la sua esistenza non ha
mai fatto che girare di casa in casa, di
cena in cena, di vino in vino, di divertirsi
quanto più poteva e di far l'occhio di triglia al sesso ge-
nitile.

Quel desso si nomava: Azzo Michele e
da ciò l'appellativo di Michelazzo.

E passiamo a «Acqua padre che il convento se brusa».

Talvolta si sente esclamare: «Se v'è di
chest troit si po' la mangia su la fereade
de Vigne (che traduce significativamente: Se la
va di questo troit si può andar a mangiare
all'inferriata della Vigna).

Con ciò si alludeva che in caso di mi-
seria per carestia, disoccupazione e cala-
mità con relative conseguenze, si sarebbe
costretti a portarsi nel rione di Grazzano,
in vicolo della Vigna, ove esisteva il Con-
vento dei Padri zoccolanti della Vigna, ac-
costandosi verso il mezzo di una finestra
a pianterreno, dove i frati attraverso l'in-
ferriata distribuivano con la mestola la mi-
nistra ai poveri i quali sempre numerosi
vi accorrevano a simiglianza di quanto
succede anche oggi presso i Frati di Via
Ronchi.

Cui sa cemù che jè? — Il nob. Luigi
Favone nacque in Udine, parrocchia del
Duomo il 29 settembre 1761.

Si dedicò al Sacerdozio e fu nominato
canonico nel 1796 e negli ultimi suoi anni
dimorava in via Ronchi al N. 1920, di
fronte alla Chiesa dei Frati.

Di lui si sa ch'era cortese e gioviale e
che giudicava le umane cose a modo tutto
suo; e si sa soprattutto, che leggendo, ac-
canto ad osservando, soleva esclamare di
sovente: «Cui sa cemù che jè?» (che in
lingua equivale: chissà poi come stanno
cose?).

Enrico Bisutti

PER I COSORITTI DELLA CLASSE 1885

«Nella prima quindicina di Agosto
pav., in un giorno da destinarsi, avrà
luogo la festa dei nati nell'anno 1885,
i quali hanno compiuto così, o stan-
do per compiere, il 60.° anno di età.

Seguendo una ormai vecchia con-
suetudine, «essantenni» appartenen-
ti alla prima classe di leva, che
mosaicamente prender parte alla festa
e passare una bella giornata fra i com-
pagni, sono invitati a dare la loro
adesione, entro il corrente mese,
presso il negozio Giovanni Bonora, in
V. Paolo Sarpi. Raccolte le adesioni
seguirà una riunione plenaria per
stabilire il programma della festa.

LA SOCIETÀ ALPINA FRIULANA CAMBIA SEDE

Il presidente prefettizio cav.
affiliato alla Società Alpina
e l'intero primo piano del nuo-
vo in costruzione, nell'«A» di
dei pompieri in via dei Frati,
e di cui la costruzione sono molto a-
vanzate, si calcola che il palazzo ver-
rà ultimato ai primi dell'anno venturo.
Da un anno quindi la Società Al-
pina friulana cambierà sede.

NOMINE

Il commissario prefettizio ha no-
minato rappresentante del comune
di Udine alla Società Alpina
il cav. uff. Cesare Pal-
genti, capo del municipio, e
il cav. Carlo di Prampero.

CONCORSO DI VILLOTTE

Si ricorda agli interessati che il 31 corr.,
scade il termine della presentazione dei la-
vori per il concorso di villette indetto dal-
la Società Filologica Friulana, con premi
in danaro, dovuti alla munificenza del cav.
Daniele Moro.

PROGRAMMA MUSICALE

Programma che la Banda Cittadi-
na eseguirà nel giorno di Venerdì 10
Luglio 1925, dalle ore 21, alle 22.30
in Piazza V. E.:

1. Donizetti: «Il Paria» — Rossi-
ni: Sinfonia: «Tancredi» — Verdi:
Atto 2. «Rigoletto» — Bizet: Suite 2.
«Arlesienne» — Brahms: «Due Dan-
ze Ungheresi».

TRATTORIA COMUNALE

Lista dei pranzi: questa sera: farfalline
in brodo, manzo alla toscana, contorno;
domani mattina: rigatoni, pasticciata di
manzo, contorno; domani sera: minestrone,
roastbeef, contorno.

BENEFICENZA

«Beneficenza di Carità»: in morte di
Enrica Cardina ved. Caneva: Luigi Frova
lire 50.

«Beneficenza di Carità»: in morte di An-
gelina Maliani ved. Modotti: famiglia De-
Pietro lire 25.

«Associazione «Scuola e Famiglia»»: in
morte di Angelina Maliani ved. Modotti:
famiglia Tani lire 10.

Nel mondo degli Affari

Costituzione di Società

Con atti del dott. Giuseppe Cicotti,
veniva costituita fra i sigg. avv. con-
Giuseppe Luzzatto Fegiz fu Girolamo
avv. Giorgio Georgiadis fu Demetrio,
Brunner Rodolfo fu Carlo, Zeller Ar-
turo fu Giacomo, ing. Giorgio Polli
fu Ferdinando, sig. Schütz Carlo fu
Arnone, ing. Francesco Bultoraz fu
Agostino, ing. Zeller Arturo fu Giovanni
Barone Demetrio Economio fu Gio-
vanni, Vannucci Roberto fu Graziano
Coen Giuseppe fu Albia tutti di
Trieste, una Società Anonima per a-
zioni denominata «Atlas» allo scopo
l'acquisto, la costruzione e la ricostrui-
zione e vendita di immobili. La du-
rata della Società è a tempo indeter-
minato con il capitale sociale di lire
500.000.

A comporre il primo Consiglio di
Amministrazione vennero nominati i
sigg. Roberto Brunner, Giuseppe
Coen, Barone Demetrio Economio avv.
Giorgio Georgiadis, avv. Giuseppe
Luzzatto Fegiz, ing. Giorgio Polli,
ing. Arturo Zeller, e Gustavo Zeller,
che accelearono a Sindaci effettivi
sono nominati i Signori: Federico
Zaccaria fu Pietro, Rodolfo Riller fu
Carlo, e cav. Edoardo Ammannato fu
Bortolo. A Sindaci supplenti i Signi-
ori: Antonio Garzolini fu Giorgio e
Carlo Zaccaria fu Pietro tutti di Trie-
ste. Venne stabilito che il primo eser-
cizio sociale abbia a chiudersi il 31
dicembre.

Con atti del dott. Luzzatto Fegiz
veniva costituita fra i signori avv. con-
Giuseppe Luzzatto Fegiz fu Girolamo
avv. Giorgio Georgiadis fu Demetrio,
Brunner Rodolfo fu Carlo, Zeller Ar-
turo fu Giacomo, ing. Giorgio Polli
fu Ferdinando, sig. Schütz Carlo fu
Arnone, ing. Francesco Bultoraz fu
Agostino, ing. Zeller Arturo fu Giovanni
Barone Demetrio Economio fu Gio-
vanni, Vannucci Roberto fu Graziano
Coen Giuseppe fu Albia tutti di
Trieste, una Società Anonima per a-
zioni denominata «Atlas» allo scopo
l'acquisto, la costruzione e la ricostrui-
zione e vendita di immobili.

La durata della Società è a tempo
indeterminato con il capitale di Li-
re 500.000. La sede della Società ven-
ne stabilita a Udine.

Con atti del dott. Alfredo Cavalieri,
veniva poi costituita una Società
anonima per azioni con sede sociale
in Udine, sede amministrativa in Trie-
ste, sotto la denominazione «Società
industriale ed immobiliare Triestina
S. A. ».

La Società ha per oggetto l'eser-
cizio di industrie accessorie alla pi-
latura del riso, la valorizzazione e lo
sfruttamento d'impianti industriali e
di aree edilizie e qualsiasi operazio-
ne commerciale, industriale, banca-
ria o finanziaria, diretta a promuo-
vere o conseguire gli scopi sociali.
Durata della Società anni 60 pro-
gabili.

Capitale sociale L. 500.000.

Aumento di capitale

La Società Anonima Sindacato
Agricolo Friulano con Sede in Udine,
ha deliberato l'aumento del capitale
da L. 100.000 a L. 500.000.

Nomina di curatore definitivo

Con sentenza del nostro Tribuna-
le, venivano nominati i seguenti cu-
ratori definitivi: nel fallimento di
Alfredo Patriarca il curatore provvi-
sorio avv. Agostino Candolini; nel fal-
limento di Marco Corner di Palma-
nova il curatore provvisorio avv. An-
tonio Allatore; nel fallimento di Gra-
nata Filippo, il curatore provvisorio
rag. Assuero della Maestra.

IL MARTIRIO DEI PIEDI DURANTE L'ESTATE

Un medico

Indica un semplice trattamento
facile da seguire, per rimediarevi

Durante i mesi d'estate poche persone
sifuggono ai mali di piedi. I piedi si con-
gestionano più facilmente, un sudore più
abbondante aumenta la loro sensibilità e,
sotto la pressione della calzatura e riscal-
damento relativo, essi si gonfiano e do-
lorano alla minima fatica. Per colmo di
sventura i vecchi calli duri sembrano ri-
nascere a nuova vita.

Il Dottore Catrin, della Facoltà di Me-
dicina di Parigi, consiglia l'impiego dei
saltrati comuni per rimediare a queste di-
verse sofferenze. Una piccola manciata di
questi sali medicinali, disciolta in una ba-
cchetta d'acqua calda, dà un bagno leg-
germente ossigenato la cui azione anti-
setica tonificante e decongestionante rimet-
te i piedi in perfetto stato: ogni gonfiore
od ammassatura, ogni irritazione o pruri-
to, ogni sensazione di dolore e di bruciore,
spariscono come per incanto. — Di più un
pedivivio così preparato rammollece calli
e duri a tal punto che voi potrete facil-
mente asportarli, senza paura di ferirvi.

NOTA. — Il Dottore Catrin parla nel
particolare qui sopra dei Saltrati Rodell, che
si trovano a prezzo modesto in tutte le far-
macie. Diffidate dalle contraffazioni prive
di valore curativo ed esigete i veri Saltrati.

QUANDO OCCORRE L'AUTO

Mali di schiena, reumatismo, sciatica,
lombaggine, renella, infiammazione
dei reni o della vescica e una
tendenza all'idropisia, sono i sinto-
mi che si presentano spesso per un
ingombro dei filtri renali. Il rime-
dio consiste nel rammollece e stimo-
lare i reni, col bere molta acqua pura
e con usare le Pillole Foster per i
Reni. I reni debbono avere tale aiu-
to, con niente non guariscono. —
Ovunque: L. 7; 6 scatole L. 40. Per
posta aggiungere 0.50. — Dep. Ge-
nerale G. Giorgio. Cappuccino 19, Mi-
lano (8).

Fip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine
Domenico Del Bianco, Direttore respons.

STUDIO VALLE PROVINO E F.lli

UDINE - Via Pascolle 20. Tel. 22
ROMA - Via Nazionale 241. Tel. 8294
TUTTE LE OPERAZIONI DELLA EDILIZIA
Progetti, esecuzione, finanziamenti.

Avvisi Economici

TARIFE. — Ricerche d'impiego e di
lavoro, cent. 10 la parola — avvisi vari
(offerte d'impiego, ricerche di appartamenti,
case, ecc.) centesimi 15 — avvisi di nudo
commerciale cent. 20. — Bagni, Villeggia-
re, luoghi di cura, cent. 25. — Per ogni
avviso — minimo 10 parole.

SMARRIMENTO

COMPETENTE annuncia a chi saprà
dare precise informazioni a Rinaldo
Giannino, via Cernaia 55, di un cane
Spinone pura razza, età mesi 9, ri-
spondente al nome TOM smarrito
venerdì pomeriggio.

OFFERTE D'IMPIEGO

GIOVANE buona volontà, esente
possibilmente servizio militare otti-
ma referenza, vorrebbe assunto da
locale ditta in qualità di commesso
viaggiatore e praticante ufficio. Scrive-
re Casella 93 Unione Pubblicità
Italiana, Udine.

RETRIBUZIONE immediata, gio-
vani disinvolti per lavoro facile, cer-
cansi. Edificio Madonna, Via Paolo
Sarpi 3.

FITTI

AFFITTASI Piazza Vittorio appa-
rtamento 6 stanze, tre entrate, divi-
sibile per uffici, adatto per dentista,
Sartoria ecc. Rivolgarsi via Posta 6.

COMMERCIALI

SAPONE lire 180 quintale. Chiede-
re listino. Accettarsi rappresentanti.
Saponificio Villafranca d'Adri.

VENDESI automobile occasione
con doppia carrozzeria. Rivolgarsi
Francesco Vener. Caminetto (But-
trio).

RILEVANDO installazioni cedesi
subito ampio magazzino affitto paga-
to tutto settembre. Rivolgarsi Cas-
sella 94. Unione Pubblicità. Udine.

CHIUNQUE desidera guadagnarsi
una buona provvigione giornaliera
smarrendo articolo di grande consu-
mo, assoluta novità e facile colloca-
mento serva Casella 95 Unione Pub-
blicità. Udine.

Guardarsi
dalle
imitazioni

RYA

Esigere
l'originale
Unguento
"RYA."

CALLI

Spariscono completamente
usando l'Unguento "RYA",
della Farmacia Sponza,
di Trieste.

Trovati in tutte le farmacie a L. 275

Nuovo Stabilimento Balneare Comunale
Tot. 518 - UDINE - Piazzale XXVI Luglio

GIUGNO - LUGLIO - AGOSTO
Cura dei **FANGHI** naturali

LIDO - VENEZIA
SOLARIUM

Istituto Elioterapico
con CASA di CURA e di RIPOSO
Cura radicale delle affezioni ossa artro-
riti perenni, ghiandolari ecc. della scia-
tica e delle nevralgie ecc.

Prezzi modici - Trattamento I. ordine
Informazioni: Dr. A. BARDISIAN, V. Mocenigo, 3

Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico
PACELLI - Livorno

CAPELLI BELLI
onducati, inodori, av-
venenti, morbidi al
toccamento con l'uso
della Pomata Pacelli
all'olio di ricina de-
odorato e china, che li
fa crescere forte vigo-
rosi. Allungano la cor-
tura ed il periodo.
Vasetto L. 3.50; per
posta con Album da
ricamo L. 4.50

ANEMIA
paliditè del volto,
debolezza, voglia di
piangere, ed altri si-
ntomi che si avvertono,
scompaiono usando il
Ferro Pacelli, che è di-
gestibile ed assimila-
bile in tutto l'estagioni.

Dolor di capo
emorragie, debo-
lezza, nervoso, male-
stere, ecc. si guarisce
venduto in tutte le Farmacie e da Ma-
gazzini Rinaldi & C.

CASA DI CURA
del Dott. A. CAVARZERANI
per chirurgia - ginecologia - ostetricia
Ambulatorio alle 15 e 16 tutti i giorni
UDINE - Via Troppo N. 12 UDINE -

Gabinetto Dentistico
Dott. ERNESTO IUDIGIANI
MEDICO - CHIRURGO SPECIALISTA
UDINE - P. S. Giacomo 11 - UDINE

Casa di Cura Prof. SILVANO MENGHETTI
UDINE - Mazzini 7
(dalle 13 alle 19)
per MALATTIE CHIRURGICHE
a Tricestino Endoscopia -
sulla collina a 5 minuti dal Tram
dalle 8 alle 11 Apparato digerente

**AMARO RABARBARO
FERRO CHINA BAREGGI**

Il migliore RICOSTITUENTE TONICO-DIGESTIVO.
FERDINANDO DAL CORNO Succ. E.G.P. BAREGGI
PADOVA

Acqua di Colonia Russia
Fi. Vi. l. m. me.
La migliore di tutte!

Bastano poche goccie in
una catinella d'acqua
per dare all'epidermide
un senso di benessere,
una freschezza giovanile
ed un grato odore



GI. VI. EMME - MILANO -

Mobilificio ALESSANDRO CRIPPA
Via Aquileia 64. B UDINE Telefono 5.41

MOBILI

CAMERE DA LETTO - SALE DA PRANZO
SALOTTI - CUCINE - STUDI
COMUNI E DI LUSO
Prezzi convenienti

Lavorazione propria Ottomane meccaniche a letto.

LIBRERIA DONALDINA

CARTOLERIA

UDINE - Via della Posta N. 45 - UDINE

TESTI SCOLASTICI

per Scuole complementari - Istituto Tecnico inferiore e supe-
riore - Ginnasio Liceo - Istituto Magistrale inferiore e supe-
riore - Scuole serali e di contabilità ecc.

: : QUADERNI - COMPASSI - COLORI : :

Depositi di letture amene ed edizioni scolastiche

Sandron di Palermo

Giuseppe Filippini
UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE

MOBILI d'ogni genere.

Specialità
SAGE e CAMERE DI LUSO in stili
antichi o moderni
d'insuperabile finezza e perfetta costruzione.

Ottimo CAMERE o SALE di tipo comune di buon gusto. MOBILI da studio
tipo moderno e americano, salottini Viminis - Ottomane - Poltrone Frau

PREZZI DI FABBRICA
Prima di fare acquisti si raccomanda visitare i suddetti Magazzini -